

RCLUB/LA TENDENZA

Da Londra a Bologna in città si pedala gratis

IRENE MARIA SCALISE



PIACERÀ all'antropologo Marc Augé, autore dell'*Eloge de la bicyclette*, il nuovo servizio di noleggio gratuito delle due ruote messo a disposizione dal comune di Londra dal primo di giugno.

ALLE PAGINE 46 E 47

IRENE MARIA SCALISE

Piacerà all'antropologo Marc Augé, autore dell'*Eloge de la bicyclette*, il nuovo servizio di noleggio gratuito delle due ruote messo a disposizione dal comune di Londra dal primo di giugno. Si chiama "Buzzbike" e, scaricando una semplice app, rompe i tradizionali schemi del bike sharing. Offre infatti ai cittadini la possibilità di sconfinare gratuitamente l'incubo del traffico. In cambio chiede loro di usare la bici per almeno 12 giorni al mese, parcheggiarla in modo sicuro su strada e trattarla con cura. I cicli sono ideati dagli stessi che hanno creato l'iconica Mini e decorati dall'artista Jean Jullien.

Ma Londra non è la sola realtà che permette di pedalare a costo zero. Ci sono Zurigo, Copenhagen, Lubiana, Adelaide, Seoul e persino Città del Messico. E in Italia, a sorpresa, si scopre che almeno una cinquantina di comuni offrono le due ruote senza tariffe da pagare. Partito nel 2000, il servizio "Bici in centro" tramite una chiave autorizza il prelievo di biciclette pubbliche da rastrelliere disseminate in varie città. Lo racconta l'ideatore Fulvio Tura: «Quando ho lanciato *Bici in centro*, con un sistema di antifurto simile a quello dei carrelli dei supermercati, sono stato contattato da circa 130 comuni e di questi circa il 90% offrono il noleggio gratuito». Tra le real-

tà eccellenti ci sono Bologna, Imola, Aosta, Foggia, Pesaro e Viareggio. E non solo. «La prossima settimana inauguriamo l'uso libero di 85 modelli per i dipendenti dell'ospedale San Raffaele di Milano che potranno usarli dall'ospedale sino alla fermata della metropolitana e viceversa - aggiunge Tura - in questi anni però il successo dell'iniziativa è stato parziale e metà dei comuni hanno abbandonato, probabilmente scoraggiati dalle eccessive spese di manutenzione».

In Puglia ci sono 1600 biciclette che gli universitari ricevono in comodato gratuito per un anno. Il modello è anche pieghevole, per favorire il trasporto in treno e sul bus. Più di 860 sono le due ruote assegnate all'università di Bari, 168 a Foggia, 379 a Lecce e 185 al Politecnico di Bari. Bici free anche per l'università di Bologna dove gli studenti e i dipendenti, versando una cauzione di 5 euro, hanno diritto all'uso a costo zero dei cicli.

E nel mondo esistono tante opportunità per gli aspiranti ciclisti. *Bycyklen* di Copenhagen è un sistema di noleggio di modelli coloratissimi che sono prelevati con una moneta di cauzione. Per combattere il caos di Città del Messico il comune ha lanciato un servizio di due ruote gratis, per la durata di tre ore, che è regolato tramite un account Twitter. Zurigo mette quotidianamente a disposizione city bike e biciclette per bambini in cambio di un documento d'identità e di una cauzione di 20 franchi. A Lubiana, a non più di 500 metri di distanza l'una dall'altra, trionfano stazioni di bike sharing

Da Londra a Copenhagen bike sharing a costo zero
E in Italia il servizio è offerto da oltre cinquanta comuni

Sorpresa in città la bici è gratis

gratuito da usare giorno e notte. E anche Seoul e Adelaide, per meritarsi la qualifica di città bici friendly consentono l'uso delle due ruote senza chiedere nulla in cambio.

Perché in Italia non sempre ha funzionato il modello lanciato a Londra? «La parola gratuito vuol dire che qualcuno paga per te - spiega Michele Mutterle, segretario organizzativo della Fiab (Federazione italiana amici bicicletta) - e il comune rischia di pagare un conto pari all'assicurazione di un'auto di lusso e cioè intorno ai 1000 euro l'anno. La soluzione potrebbe arrivare da privati che in cambio della manutenzione chiedono ai comuni la concessione gratuita degli spazi pubblicitari».

Non tutti la pensano allo stesso modo. Per Gianluca Pin, ideatore di "Bici in città" il gratis per tutti non funziona: «In principio avevamo lanciato il servizio a costo zero ma gli utenti sembravano dimenticare la tessera omaggio. Probabilmente preferiscono usarle gratuitamente per un tempo inferiore ma sapendo di avere a disposizione molte più stazioni di prelievo nella città».



IN STRADA

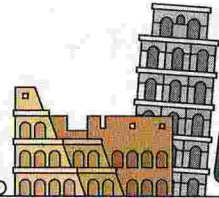
A sinistra uno dei parcheggi di bike sharing gratuito di Londra e, qui sopra, biciclette per una via del centro di Copenhagen

IL FE NOME NO

Italia

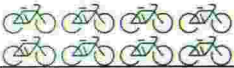
BICI IN CENTRO
Circa 50 comuni e realtà offrono il servizio di noleggio gratuito
www.centroinbici.it

BICI IN CITTÀ
Tra le altre Bologna, Imola, Aosta, Foggia, Pesaro, Viareggio
Gratis solo per i primi 30 minuti
www.bicincitta.com



NUOVE INIZIATIVE
Parte questa settimana al San Raffaele di Milano un servizio bike free che collega l'ospedale con la metropolitana

STUDENTI
I ragazzi dell'Università di Bologna hanno diritto alla bici gratis
Servizio a costo zero anche a Bari, Foggia e Lecce con "Adotta una bici": 800 modelli per gli studenti a disposizione in comodato per un anno



Estero

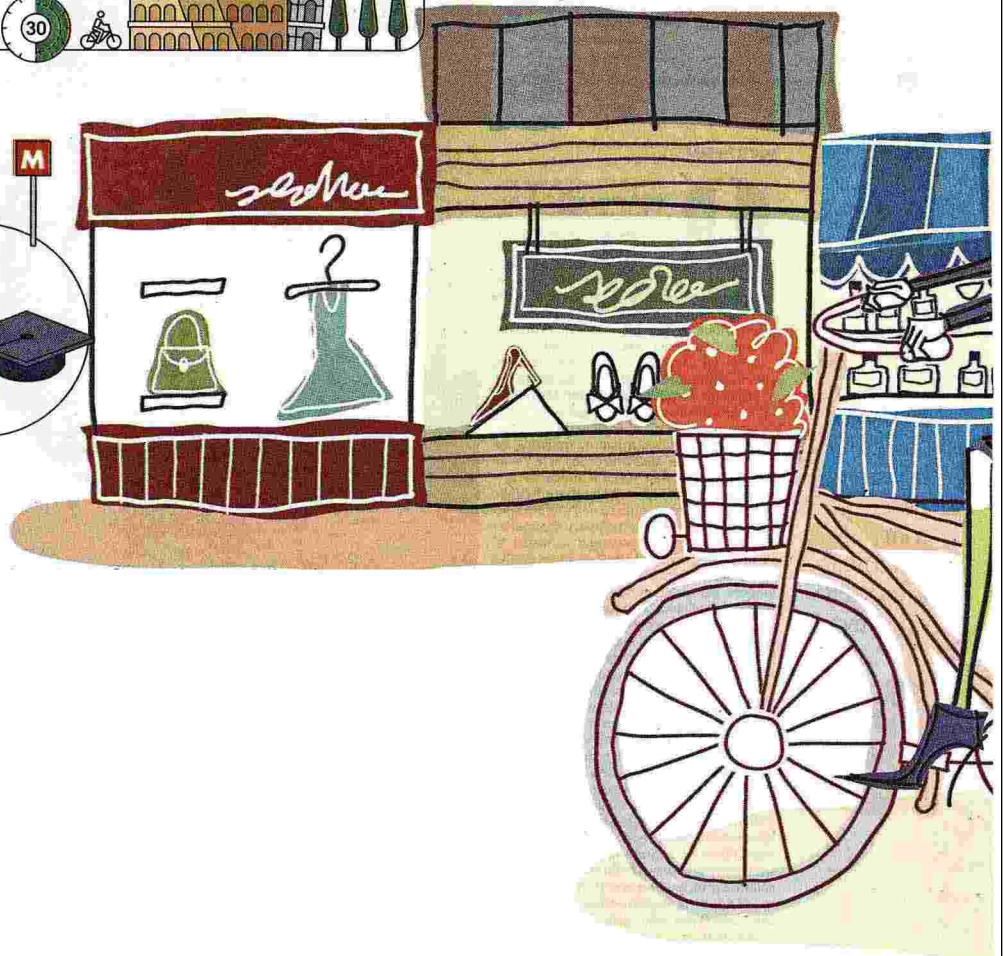
COPENAGHEN
Bycyklen si noleggia con 20 corone di cauzione che sono restituite al termine dell'uso



ZURIGO
City bike gratis per adulti e bambini, serve solo una tessera



LUBIANA
Stazione di bike sharing a 500 metri di distanza l'una dall'altra





LONDRA

Dal primo giugno è attivo **BuzzBike** bici gratis per 12 giorni al mese, basta parcheggiarle con cura e scaricare la app. Sono di design e le produce la Cooper www.buzzbike.london



SEOUL

Bici gratis giorno e notte con diverse aziende e con postazioni vicino alla metropolitana



CITTÀ DEL MESSICO

Servizio di bici gratis, di tre ore, con l'account Twitter



ADELAID

Bici free durante il giorno e in stazioni prestabilite

INFOGRAFICA ANNALISA VARLOTTA

